



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N.	65-533
IN DATA	27-04-2017
PROPOSTA N.	PRDC - 26 - 2017
DEL	18-04-2017

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
CONTESTUALMENTE ALLA PUBBLICAZIONE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. 16.3.15 n. 4 - "varianti verdi" 2017 riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG - adozione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della LR n. 61/1985

L'anno 2017 addì 27 del mese di Aprile alle ore 19.00 in continuazione, in CONEGLIANO nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti diramati ai sensi di legge dal Presidente del Consiglio con lettera prot. n. 19959 in data 18.04.17 si è riunito in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la Presidenza del Consigliere Ing. Fabio Chies e con l'intervento del Segretario generale Dr. Davide Alberto Vitelli. Fatto l'appello nominale dei componenti risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZAMBON FLORIANO	SINDACO	SI
CHIES FABIO	Presidente Consiglio Comunale	SI
MIRTO PAOLA	Consigliere	SI
SARDI CRISTINA	Consigliere	SI
COLOMBARI SONIA	Consigliere	SI
DARIO YURI	Consigliere	SI
LUCA MARIO	Consigliere	SI
BOTTEGA PIERANTONIO	Consigliere	SI
BRUGIONI CLAUDIA	Consigliere	NO
PICCO PAOLO	Consigliere	SI
DOIMO GIUSEPPE	Consigliere	SI
MODENESE ENRICO	Consigliere	SI
GRASSI GIOVANNI	Consigliere	SI
BORIN GIUSEPPE	Consigliere	NO
DE MARCHI CRISTIANO	Consigliere	SI
LORENZET CLAUDIO	Consigliere	SI
GIANELLONI ISABELLA	Consigliere	SI
ROSSETTO LAURA	Consigliere	SI
GIANDON PAOLO	Consigliere	SI
BORTOLUZZI ALESSANDRO	Consigliere	NO
CAPPELLI ROBERTO	Consigliere	NO
PAVANELLO FLAVIO	Consigliere	NO
BORSOI ROBERTO	Consigliere	SI
BELLOTTO MASSIMO	Consigliere	SI
ZAVA LORIS	Consigliere	NO

Partecipano gli Assessori: Toppan, Dugone, Miorin, Panizzutti, Perin E., Perin F., Piccin.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL. 65-533
Del 27 aprile 2017

OGGETTO: L.R. 16.3.15, N. 4 - "VARIANTI VERDI" 2017 RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI AI FINI DELLA ELIMINAZIONE DI CAPACITÀ EDIFICATORIA ASSEGNATA DAL VIGENTE PRG - ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE - ART. 50 COMMI 6 E 7 DELLA LR N. 61/1985.

Il PRESIDENTE pone in trattazione il punto all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Toppan per la relazione. Prego.

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: Grazie, Presidente. Siamo all'adozione delle varianti verdi 2017, è il terzo anno che applichiamo questa legge regionale. Trattasi di riclassificazione delle aree edificabili ai fini dell'eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG. La pubblicazione dell'avviso, in modo da poter iniziare a presentare le richieste, è stata fatta in data 18/01/2017, con termine di scadenza il 20/03/2017. Sono pervenute undici richieste, tutte accettate dopo il vaglio degli Uffici dell'Urbanistica, vaglio che deve determinare se tale richiesta non comporti danni a confinanti oppure se all'interno di comparti possano rendere inaccessibile la rimanenza delle aree edificabili all'interno del comparto. Sono state accettate tutte e undici per una volumetria che andremo a togliere dall'edificabile di 12.021 cubi più 1.135 metri quadrati produttivi/commerciale, con copertura del 50 per cento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Grazie. Prenotazione degli interventi? Consigliere Giandon, Consigliere Bellotto. Consigliere Giandon, prego.

Entra il Consigliere Pavanello per cui ora i presenti sono ora 20.

CONS. GIANDON PAOLO (PARTITO DEMOCRATICO): Credo che la variante verde sia una vera decisione da parte nostra, nel senso dello sviluppo sostenibile. Anche se di per sé è una contraddizione in termini, perché siamo stati abituati in passato a pensare alla variante urbanistica nel senso dell'edificazione e non nel senso della rinuncia all'edificazione, ma evidentemente sta cambiando paradigma, cioè stiamo tutti aumentando la nostra sensibilità soprattutto... oltre che all'aspetto economico, dato che comunque c'è un risvolto economico, ma la sensibilità al fatto che dobbiamo salvaguardare anche un po' questo nostro territorio.

Se ci sono richieste di rinuncia, è però anche da evidenziare che la pianificazione urbanistica evidentemente non è stata adeguata alle esigenze dei cittadini, o meglio, probabilmente era adeguata quando le scelte di mettere edificabilità su quei terreni sono state fatte. Ora però non è più così.

Sapete tutti che noi, il nostro gruppo... abbiamo fatto anche le proposte, avremmo voluto una riduzione della capacità edificatoria già con il PAT, quello ultimo approvato, questo proprio per dare un segnale forte, ancora di più, nel senso di una maggior salvaguardia dei nostri suoli e del nostro territorio. La variante che approviamo salva 80 mila metri quadrati di terreno, questa è la superficie complessiva. Sono 8 ettari di terreno, non è poco, che sappiamo già che nei prossimi anni non potranno più essere edificati, perché questa è la decisione che prendiamo questa sera. Io credo che questo sia un bene per la nostra comunità. Sono solo, però, 12 mila metri cubi, a fronte di 80 mila metri quadri, per cui evidentemente sono tutti terreni con uno scarso indice di fabbricazione. Rispetto al milione e rotti metri cubi... sappiamo che è un numero teorico perché di fatto nell'ultimo PI abbiamo detto che sono 2-300 mila i metri cubi che effettivamente potrebbero essere... però diciamo che c'è questo numero del milione circa di metri cubi che potrebbero ancora essere edificati. Per questo vorrei chiedere agli amministratori che verranno con le prossime elezioni di aumentare... prendere maggiormente il contatto con i proprietari, per cercare di informarli, di sensibilizzarli ancor di più, incentivando e stimolando la richiesta per ulteriori varianti verdi. Credo che questo sia un vero... uno di quelli che il Sindaco ama chiamare gesti di civiltà. È

uno degli ambiti, proteggere e salvaguardare il nostro territorio, che credo sia un dovere nostro nei confronti delle future generazioni.

Il nostro voto sarà favorevole. Siccome ritengo che probabilmente sarà l'ultimo Consiglio, immagino, approfitto due secondi per ringraziarvi tutti, perché, come sapete, io per motivi di incompatibilità, l'avevo già detto, non sarò più sicuramente nel prossimo Consiglio, però volevo ringraziare perché in quest'aula ho sempre trovato ascolto, ho sempre trovato rispetto e ringrazio anche gli Uffici perché credo che tutti quanti noi possiamo dire che la Sala Consiliare è anche casa nostra e questo è dovuto - diciamo - all'atteggiamento di tutti noi e alla disponibilità di chi ci segue e ci dà la possibilità di lavorare al meglio.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La parola al Consigliere Bellotto, prego.

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): Grazie, Presidente. Noi confermiamo il voto - dico già subito - positivo che abbiamo già dato anche in Commissione. Una cosa, mi è venuto un dubbio sentendo le parole adesso dell'Assessore, perché, appunto, in Commissione gli avevo chiesto se era confermato tutto quello fatto come negli anni passati, diciamo. L'Assessore mi aveva confermato che era tutto quanto mantenuto... la variante come nei due anni precedenti. Adesso o ho capito male io un passaggio, ma lei parlava di riduzione della volumetria. In realtà i terreni perdono la volumetria, ma nel comparto, nella zona degli ATO definiti anche dal PAT, la volumetria rimane, giusto? Perché negli anni precedenti...

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: Diciamo che all'interno del comparto viene...

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): All'interno dell'ATO...

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: (intervento fuori microfono).

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): Quella zona là perde l'edificabilità, però la volumetria prevista per l'ATO rimane, non è stata tolta.

ASSESSORE TOPPAN CLAUDIO: Rimane sempre con l'indice moltiplicato come superficie che rimane. Quindi tu togli...

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): Okay. Perché negli anni passati invece era stato sempre detto: "No, la volumetria rimane". Questo era uno degli appunti, infatti volevo ribadire questo punto, perché negli anni passati la volumetria non andava a scendere. Infatti ho detto positivo alle varianti verdi, però la volumetria non va a scendere. Se invece va comunque a scendere, aumenta allora il valore positivo del nostro voto, insomma.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Come giustamente lei mi ricorda, è stato esaminato il punto nella Commissione Consiliare III del 20 aprile 2017, con 9 favorevoli, nessun contrario e due astenuti.

Prenotazione interventi per la seconda tornata? Dichiarazioni di voto?

Anch'io vorrei unirmi a quello che ha detto - vi rubo proprio due minuti prima della votazione finale - il Consigliere Giandon. Penso che anche il Sindaco sia della stessa opinione. Il Consigliere ricordava che probabilmente potrebbe essere l'ultimo Consiglio e ringraziava per come si sono svolti i lavori in aula, per il rispetto che c'era stato e per la capacità di ascolto, magari alcune volte anche con qualche tensione dovuta giustamente alle contrapposizioni anche relative ad argomenti... ma i contenuti che poi sono fondamentali nella discussione all'interno di questa che deve essere la sala dove si discute per il bene della propria città, ma quello che io volevo dire era proprio questo. Volevo ringraziare tutti i Consiglieri perché quando si è discusso lo si è fatto per il bene della città, anche con visioni che possono essere differenti e che ci portano nella contrapposizione a cercare di trovare anche la sintesi migliore per quelli che devono essere, appunto, gli aspetti futuri dei nostri concittadini.

Io ringrazio perché ho avuto l'onore in questi cinque anni di dirigere il Consiglio Comunale e lo ritengo veramente uno dei ruoli più belli che si possano avere perché si riesce a far sintesi, a parlare con i Consiglieri, a cercare di avere un ruolo super partes. Sono io il primo, ripeto, a ringraziare tutti voi che mi avete permesso di svolgere questo lavoro nella maniera più serena possibile, grazie a quello che è stato il vostro comportamento. Grazie ancora a tutti.

Passiamo alla votazione, legge regionale... Dopo ti do la parola...

SINDACO: No, ma non serve, nel senso che direi che comunque, se c'è un altro Consiglio, bene, altrimenti faremo una convocazione informale.

PRESIDENTE: Io direi di sì, potremmo anche trovarci a mangiare qualcosa tutti assieme prima che cominci la vera e propria campagna elettorale. Meglio, vero? Beviamo anche qualcosa assieme!

Passiamo alla votazione: "L.R. 16.3.15, n. 4 - Varianti Verdi 2017 riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG - Adozione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della LR n. 61/1985".

Il PRESIDENTE, preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 20

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Il PRESIDENTE, preso atto che nessun Consigliere chiede d'intervenire, pone in votazione l'immediata eseguibilità.

Effettuata la votazione, in forma palese mediante alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 20

Votanti: 20

Voti favorevoli: 20

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

PRESIDENTE: Grazie. Buona serata.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore di referato sul punto all'ordine del giorno,

PREMESSO:

- che il Comune di Conegliano, è dotato di PRG, la cui variante generale, adottata con deliberazione consiliare n. 57-249 del 12 gennaio 2000, è stata approvata con DGR n. 1578 del 23 maggio 2003;
- che con deliberazione consiliare n. 51-407 in data 21 dicembre 2015 è stato adottato il PAT, quest'ultimo successivamente approvato/ratificato con decreto provinciale n. 4 del 10.1.2017;
- che, con deliberazione consiliare n. 63-509 del 20.2.2017 è stato adottato il Piano degli Interventi e che lo stesso ad oggi risulta regolarmente pubblicato e depositato ai fini delle eventuali osservazioni a norma della procedura prevista dalla L.R. n. 11/2004;
- che la Regione del Veneto, con legge 16 marzo 2015, n. 4 recante "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata su BUR n. 27 del 20 marzo 2015, ha inteso introdurre, tra l'altro, una specifica disposizione volta a promuovere le cosiddette "varianti verdi" per la riclassificazione delle aree edificabili;

RILEVATO:

- che la normativa ut supra, come precisato nel contesto dell'art. 7 della LR n. 4/2015, comporta specifiche procedure e precise tempistiche finalizzate alla raccolta di proposte provenienti dai cittadini che ne hanno interesse, per la riclassificazione di aree edificabili affinché le stesse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento generale di pianificazione comunale, determinando pertanto volontariamente l'inedificabilità del predio interessato e oggetto di specifica richiesta da parte del cittadino;
- che il suddetto art. 7 della LR n. 4/2015 impone una procedura pubblicistica a carico del Comune al fine di divulgare adeguatamente l'iniziativa di che trattasi, definendo altresì la procedura della variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 commi 6 e 7, onde pervenire alla riclassificazione delle aree interessate e precisando altresì, giusta disposizione di cui all'art. 7 c. 3 della LR n. 4/2015, che la variante parziale in questione "non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU)";
- che tale obbligo di legge per l'Amministrazione comunale deve ovviamente essere interpretato/adattato alla realtà territoriale di Conegliano, riferendolo al vigente PRG, atteso che quest'ultimo, in conseguenza dell'intervenuta approvazione del PAT diviene primo Piano degli Interventi per quanto conforme al medesimo Piano strutturale, tenuto altresì conto che la variante urbanistica a norma dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015 è comunque neutra rispetto al dimensionamento dello strumento urbanistico generale e della superficie agricola utilizzata;
- che il Comune, nel rispetto della prevista procedura, ha provveduto alla regolare pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'anno 2017 prot. 2439 in data 18.1.2017 e che, entro il termine del 20.3.2017, sono pervenute n. 11 richieste di riclassificazione;
- che, sempre entro il termine di pubblicazione dell'avviso di cui sopra, è stata presentata e successivamente ritirata (con nota prot. 13278 in data 15.3.2017) un'ulteriore richiesta di riclassificazione, la quale non viene pertanto considerata quale proposta di modifica dello strumento urbanistico vigente;
- che le richieste pervenute sono riportate nel documento tecnico "A" - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;

RITENUTO:

- che il conseguimento gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo attraverso la riclassificazione delle destinazioni di zona, debba prevedere l'individuazione di usi specifici tali da garantire, sotto il profilo urbanistico, l'effettiva inedificabilità, e ciò per i terreni ricadenti nel perimetro del centro abitato - specie nei contesti più densamente abitati/edificati/urbanizzati - attraverso l'individuazione di aree con destinazione "verde privato", nonché per le superfici segnalate e collocate nelle adiacenze dei margini del centro abitato in quei contesti ove prevale una tipologia insediativa rada oppure esternamente ad esso, attraverso l'individuazione di "area agricola", tenuto conto in ogni caso che dette riclassificazione dovranno essere individuate in piena coerenza con il contesto urbanistico dell'intorno;
- che analoghi principi valgono altresì per le aree edificabili insistenti all'esterno del centro abitato e/o ai margini/prossimità/adiacenza di esso, aree che, una volta riclassificate come non edificabili, assumono

semplicemente una destinazione "agricola", ricomprendendo con detto termine non solo l'ovvia ammissibilità in sito dell'attività imprenditoriale agricola sulla scorta dei prevalenti indirizzi colturali in sito, ma anche - e soprattutto - le primarie finalità di preservare il territorio ed incentivare forme di presidio e miglioramento del paesaggio agrario;

ATTESE, per quanto sopra, la necessità e l'opportunità, alla luce delle richieste pervenute, di procedere con sollecitudine alla redazione di una specifica variante parziale al vigente strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 50, commi 6 e 7 della L.R. 61/85, come integrato e modificato a norma dell'art. 48 della LR n. 11/2004, avvalendosi delle prestazioni tecnico-progettuali del Servizio Pianificazione del Territorio nella persona del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive, dott. Giovanni Tel, con l'ausilio di personale di ruolo appartenente al Servizio tecnico di questo Comune;

PRECISATO che con l'adozione della variante parziale in questione vengono introdotte modifiche di destinazione urbanistica per ogni area edificabile, ovvero confermate le destinazioni urbanistiche laddove si ravvisa l'incongruenza della richiesta formulata dal privato, come puntualmente evidenziate nelle schede individuali di cui al documento tecnico "B" - Schede individuali, che prevedono per ogni ditta richiedente l'individuazione degli estremi catastali con estratto di mappa, la consistenza della particella interessata o parte della stessa, l'estratto del PRG vigente e la modifica di destinazione urbanistica;

DATO ATTO che detta documentazione tecnica, in considerazione dei riflessi conseguenti all'adozione della variante parziale, debba essere oggetto di ricognizione a cura di tutti gli uffici comunali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al fine di provvedere agli adeguamenti in materia sia di destinazione urbanistica, sia di imposte locali sugli immobili interessati;

DATO ATTO altresì che le determinazioni assunte in sede di approvazione della presente variante parziale verranno considerate nell'ambito degli strumenti di pianificazione generale che andranno a costituire il Piano Regolatore Comunale a norma della LR n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la documentazione tecnica predisposta dal progettista e comprendente:

- all. A - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;
- all. B - Schede individuali.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-507 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019. Nota di aggiornamento" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62-508 del 30.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e allegati" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02.02.2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'allegato parere del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive in ordine alla regolarità tecnica;

VISTA l'allegata attestazione del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e delle Politiche Sociali ed Educative, resa ai sensi dell'art. 4 comma 4, del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14-90 del 24.01.2013;

VISTA:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 recante "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ed in particolare, l'art. 50 commi 6 e 7;

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, con riguardo particolare all'art. 48 comma 1-bis;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 recante "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" e in particolare l'art. 7 rubricato "Varianti versi per la riclassificazione di aree edificabili";

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

CON VOTI favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di adottare, in applicazione dell'art. 50 comma 6 della L.R. 61/85 e successive modifiche ed integrazioni, la variante parziale contenente modificazioni allo strumento urbanistico generale conseguenti alla riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG, variante predisposta dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Sviluppo Attività Produttive e composta dai seguenti elaborati:
 - all. A - Tabella riassuntiva delle richieste di riclassificazione;
 - all. B - Schede individuali;
- di dare atto che la variante urbanistica adottata è conseguente ad istanze/proposte formulate unilateralmente dai privati proponenti la modifica dello strumento di pianificazione urbanistica generale;
- di disporre l'attivazione della procedura di cui all'art. 50 della L.R. n. 61/85, provvedendo al deposito della variante parziale entro 5 giorni dall'adozione e ponendola a disposizione del pubblico per 10 giorni consecutivi presso la Segreteria dell'Area Governo del Territorio e la Segreteria della Provincia affinché, nei successivi 20 giorni, chiunque possa presentare osservazioni alla variante adottata;
- di provvedere a notificare la cittadinanza dell'avvenuto deposito della variante parziale mediante avviso da pubblicare, oltre che nel sito web del Comune, all'Albo Comunale e della Provincia di Treviso, nonché tramite l'affissione di manifesti, ai sensi dell'art. 50, comma 6 della L.R. 61/85 e successive modificazioni;
- di dare atto sin d'ora che le determinazioni da assumersi in sede di approvazione della presente variante parziale, verranno considerate nell'ambito degli strumenti di pianificazione generale che costituiranno il Piano Regolatore Comunale a norma della LR n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- di dare mandato al responsabile del procedimento e Dirigente di Area dott. Giovanni Tel, a notificare a tutti gli uffici comunali la documentazione tecnica relativa alla variante parziale, in considerazione dei riflessi conseguenti all'adozione della stessa, affinché venga fatta oggetto di ricognizione a cura degli uffici comunali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, al fine di provvedere in particolare agli adeguamenti in materia sia di destinazione urbanistica, sia di imposte locali sugli immobili interessati;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- di dare atto, che è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, in quanto tale provvedimento non implica l'adozione di successivi provvedimenti contemplanti impegni di spesa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- di dichiarare, con separata votazione (favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- di dare comunicazione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo ai sensi del 6° comma dell'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

La seduta è chiusa alle ore 21.25

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Segretario.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**
Ing. Fabio Chies



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Davide Alberto Vitelli



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. **PRDC - 26 - 2017** DEL **18-04-2017**

OGGETTO: L.R. 16.3.15 n. 4 - "varianti verdi" 2017 riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG - adozione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della LR n. 61/1985.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Tel, Dirigente dell' Area Governo del Territorio e Sviluppo Attivita' Produttive;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 26084/AGRUM del 26.05.2016, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 18-04-2017

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO - SVILUPPO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
IL DIRIGENTE
dott. Giovanni Tel



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO N. **PRDC - 26 - 2017** DEL **18-04-2017**

OGGETTO: L.R. 16.3.15 n. 4 - “varianti verdi” 2017 riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG - adozione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della LR n. 61/1985

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE


Il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto, Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dei servizi Demografici e delle Politiche Sociali ed Educative;

Vista la proposta la deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale prot. n. 26084/AGRUM del 26.05.2016, che gli attribuisce le funzioni dirigenziali in materia;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Esprime parere:

 **ATTESTA**, ai sensi, dell'art. 4, comma 4, del Regolamento Comunale sui Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 14-90 del 24.01.2013, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Conegliano, data della firma digitale

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA,
DEI SERVIZI DEMOGRAFICI
E DELLE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
IL DIRIGENTE
rag. Gianni Zorzetto



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive

PIANO REGOLATORE GENERALE

**VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 50 L.R.
N. 61/1985 E S.M.E.I.**

**“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”
art. 7 Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4**

anno 2017

**Elaborato A – TABELLA RIASSUNTIVA DELLE RICHIESTE DI
RICLASSIFICAZIONE**

Aprile 2017

*Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive
Il Dirigente
F.to Dott. Giovanni Tel*

	COGNOME E NOME	ATO	RIFERIMENTO CATASTALE	ZTO VIGENTE	TIPO RICHIESTA	N° PROTOCOLLO E DATA	SUPERF. mq.	IF	VOLUME mc.	ANNOTAZIONI
1	DE BIN SERGIO - DEL FABBRO CLAUDIA		Fg. 26, mapp. 969	C1.3	da edificabile a verde privato	3979/GTPTE del 26/01/2017	160,00	0,9	144 mc	Limitatamente alla fascia di mq 160
2	MANFRENUZZI MARIA		Fg. 20, mapp. 539 - 575 - 577 - 667	C2.1	da zona filtro ad agricola	112/GTPTE del 02/01/2017 - prot. n. 5059/GTPTE del 01/02/2017	5706,00	0,04	228 mc	tutti i mappali
3	CREMONESE ROBERTO - SOLDAN MARA		Fg. 27 mapp. 212 - 329 - 330	C2.1	da zona filtro ad agricola	6730/GTPTE del 09/02/2017	4468,00	0,04	179 mc	tutti i mappali
4	CETTOLIN IVAN - PRADAL EDI	2	Fg. 20 mapp. 463 - 467 - 468 - 474 - 475 - 476	C2.1	da zona filtro ad agricola	7227/GTPTE del 13/02/2017	9.998,00	0,04	400 mc	tutti i mappali
5	MODELO GIAN PAOLO - MODELO LUCIANO - MODELO VALENTINA - POVEGLIAN NATALINA	2	Fg. 20 mapp. 540 - 572 - 576 - 666 - 1308 - 1129 - 1131	C2.1	da zona filtro ad agricola	8020/GTPTE del 16/02/2017	6023,00	0,04	241 mc	tutti i mappali
6	CITRON GABRIELLA - CITRON PIETRO	3	Fg. 35 mapp. 7	D2.3	da edificabile a verde privato	9649/GTPTE del 24/02/2017	1135,00	50 %	568 mq	tutto il mappale
		3	Fg. 35 mapp. 846	C1.1	zona di mantenimento a verde privato	9649/GTPTE del 24/02/2017	40,00	0	0,00	tutto il mappale
7	CASAGRANDE GIUSEPPE	8	Fg. 2 mapp. 1345 - 1346	C2.5	da edificabile ad agricola	9789 del 24/02/2017	4010,00	0,50	2005 mc	tutti i mappali
8	PIAZZA ANNA FRIDA	1	Fg. 37 mapp. N. porzione 1413 (ex1407)	C1.1	da zona di mantenimento ad agricola	10594 del 01/03/2017	1712,00	0,00	0,00	parte del mappale (come da richiesta)
9	BONOTTO ANTONIA - MICHELETTO VALERIA - CURTOLO GIOVANNI		Fg. 30 mapp 58 - 929 - 616 - 717 - 699 - 613	C2.1	da zona filtro ad agricola	14320 del 21/03/2017	26018,00	0,04	1.041 mc	tutti i mappali
10	SOSSAI PIERLUIGI	5	Fg 26 mappale n. 60 (ex 49) - 50 - porzione 145	C2.3	da edificabile ad agricola	10181 del 28/02/2017	6154,00	0,80	4.923 mc	tutti i mappali
			Fg. 26 rimanente porzione 145 - 150 - 1279	C2.1	da zona filtro ad agricola	10181 del 28/02/2017	4232,00	0,04	169 mc	tutti i mappali
			Fg. 26 mapp. N. 1707	C2.3	da edificabile ad agricola	10181 del 28/02/2017	1064,00	0,90	958 mc	tutti i mappali
11	RIGOLO ANNA MARIA - RIGOLO VITTORIA	11	Fg. 35 mapp. 286	C1.3	da edificabile a verde privato	prot. n. 11711 del 07/03/2017	1575,00	1,10	1733 mc	parte del mappale
									12021,00	



CITTÀ DI CONEGLIANO

Provincia di Treviso

Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE PARZIALE AI SENSI DELL' ART. 50 L.R.
N. 61/1985 E S.M.E.I.

“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”
art. 7 Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4

anno 2017

Elaborato B – SCHEDE INDIVIDUALI

Aprile 2017

*Area Governo del Territorio e
Sviluppo Attività Produttive
Il Dirigente
F.to Dott. Giovanni Tel*

SCHEDA N. 1

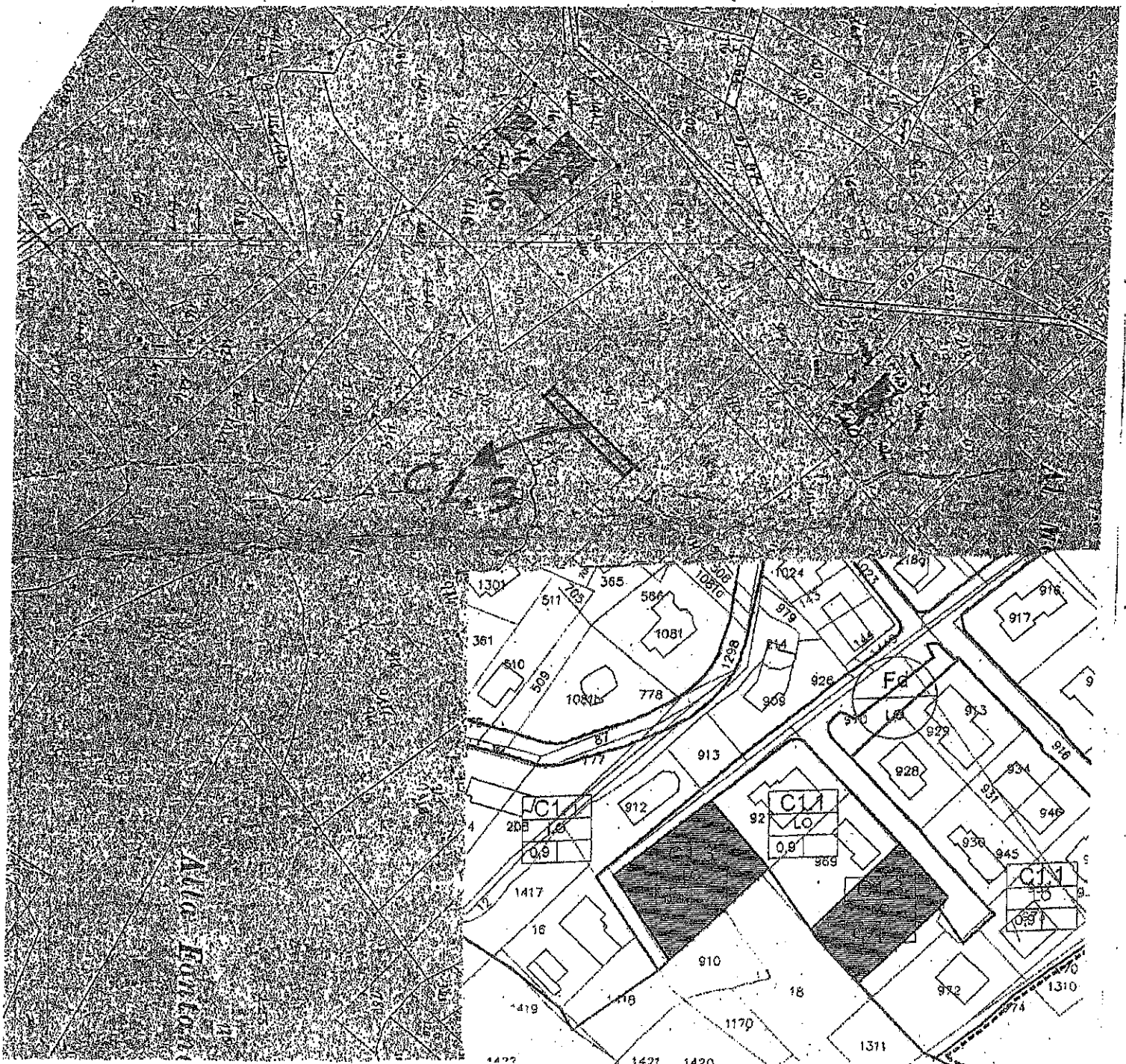
Ditta: DE BIN SERGIO E DEL FABRO CLAUDIA

Dati catastali: foglio n. 26 mappale n. 969

Zona di P.R.G. - C1.3 con $if = 0,9$ mc/mq

Superficie edificabile mq 160

Trasformabile in verde privato agricolo

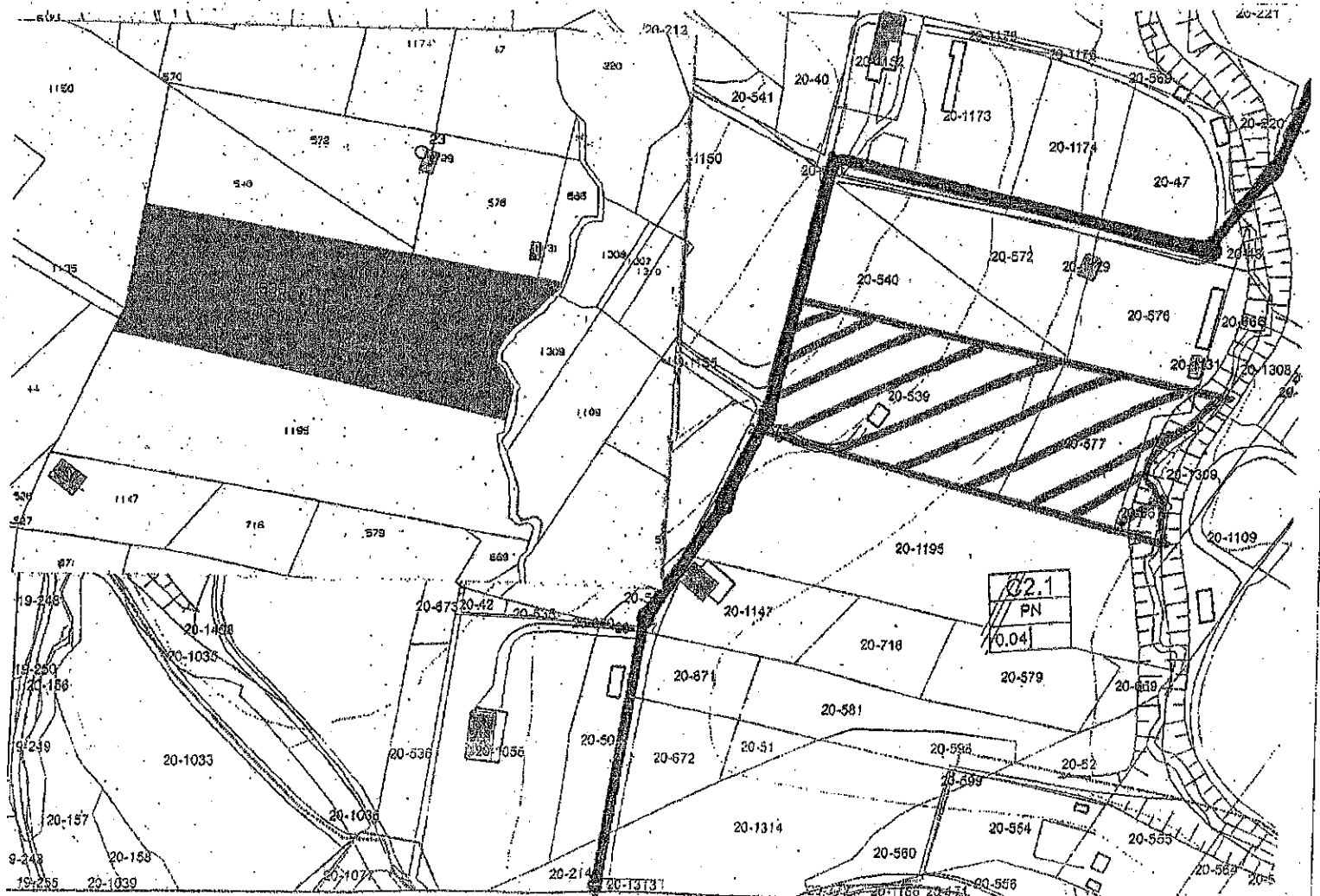


SCHEDA N. 2

Ditta: Manfrenuzzi Maria

Dati catastali: foglio n. 20
mappale n. 539 superficie catastale mq 3.510
mappale n. 575 superficie catastale mq 30
mappale n. 577 superficie catastale mq 1.759
mappale n. 667 superficie catastale mq 407

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq
Superficie totale mq 5.706
Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 3

Ditta: Cremonese Roberto – Soldan Mara

Dati catastali: foglio n. 27

mappale n. 212 superficie catastale mq 1.260

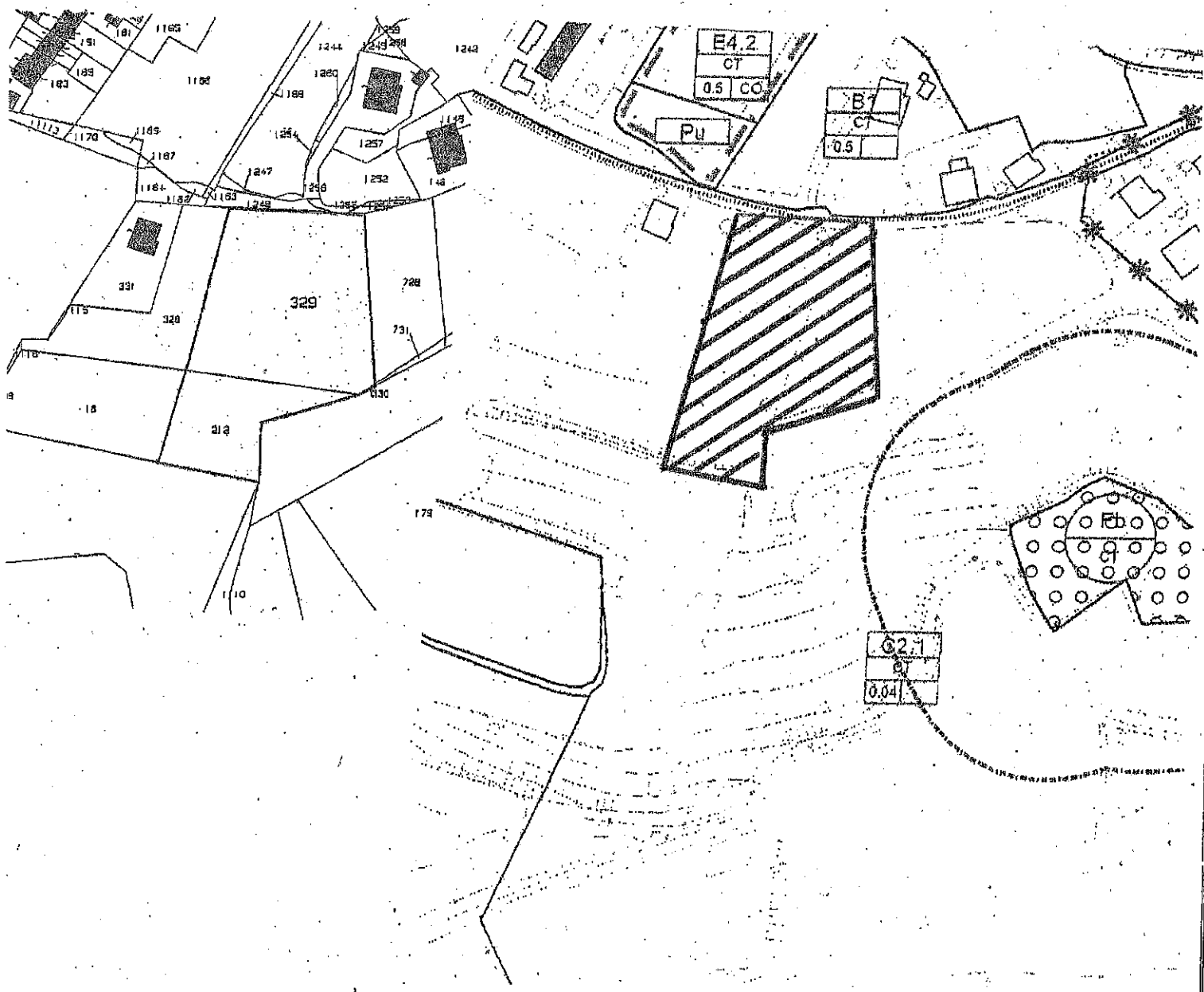
mappale n. 329 superficie catastale mq 3.206

mappale n. 330 superficie catastale mq 2

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 4.468

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEMA N. 4

Ditta: CETTOLIN IVAN - PRADAL EDI

Dati catastali: foglio n. 20

mappale n. 463 superficie catastale mq 495

mappale n. 467 superficie catastale mq 3002

mappale n. 468 superficie catastale mq 5

mappale n. 474 superficie catastale mq 1340

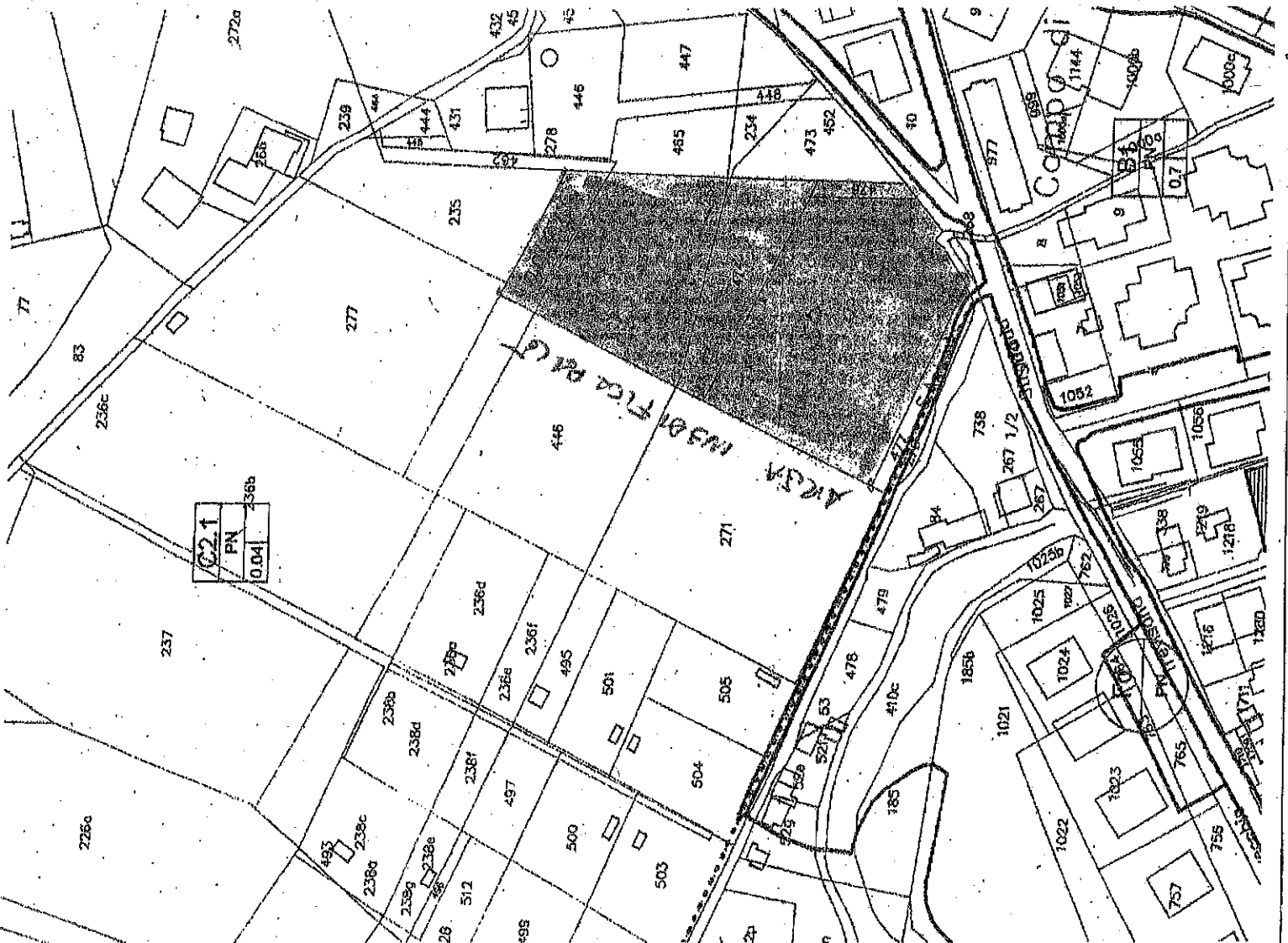
mappale n. 475 superficie catastale mq 5000

mappale n. 476 superficie catastale mq 156

Zona di P.R.G. - C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 9.998

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 5

Ditta: **MODOLO PAOLO – MODOLO LUCIANO – MODOLO VALENTINA – POVEGLIAN NATALINA**

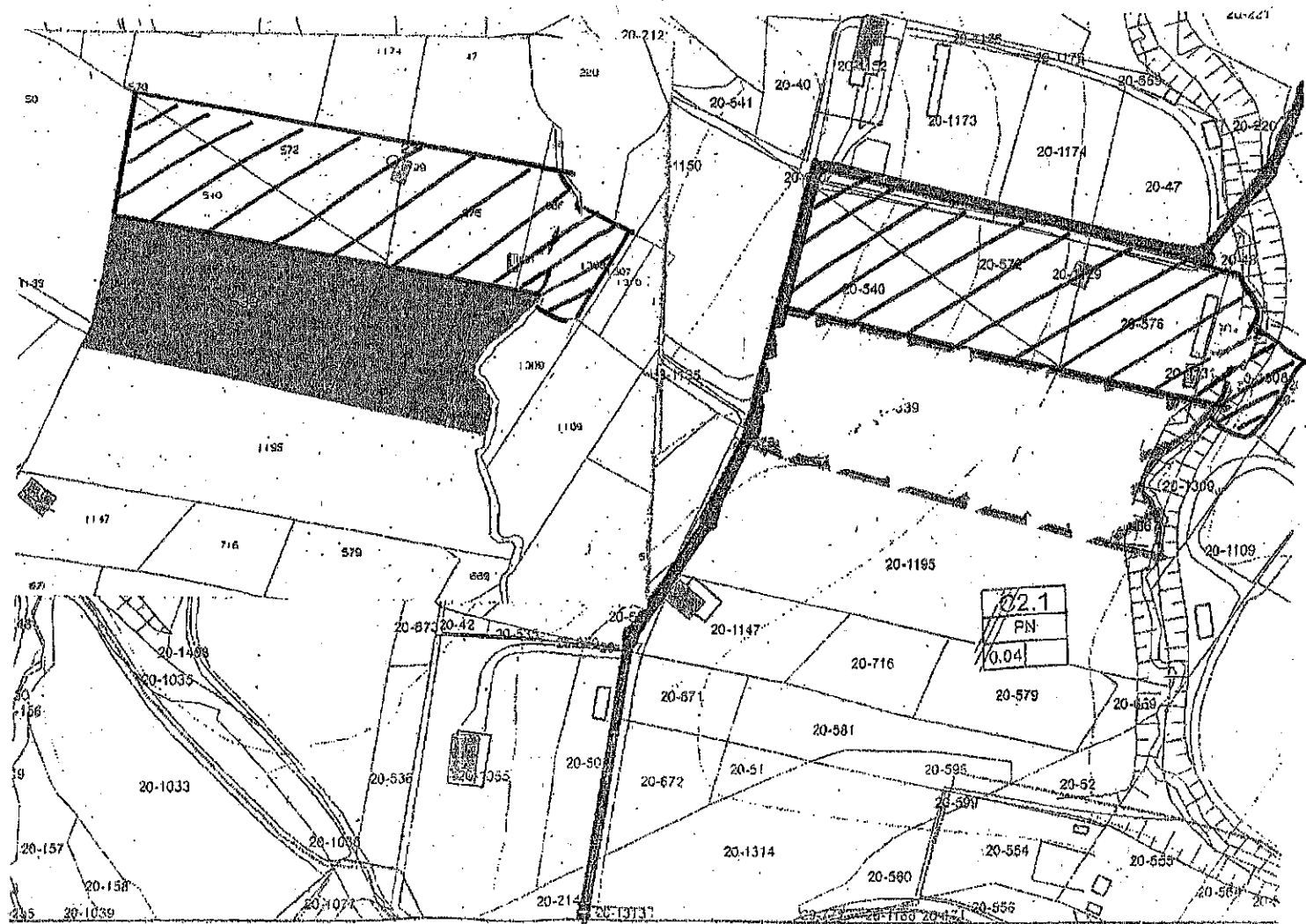
Dati catastali: foglio n. 20

mappale n. 540	superficie catastale mq	1.667
mappale n. 572	superficie catastale mq	1.656
mappale n. 576	superficie catastale mq	1.728
mappale n. 666	superficie catastale mq	405
mappale n. 1308	superficie catastale mq	516
mappale n. 1129	superficie catastale mq	33
mappale n. 1131	superficie catastale mq	18

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 6.023

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 6

Ditta: CITRON GABRIELLA – CITRON PIETRO

Dati catastali: foglio n. 35

mappale n. 007 superficie catastale mq 1.135 – D2.3

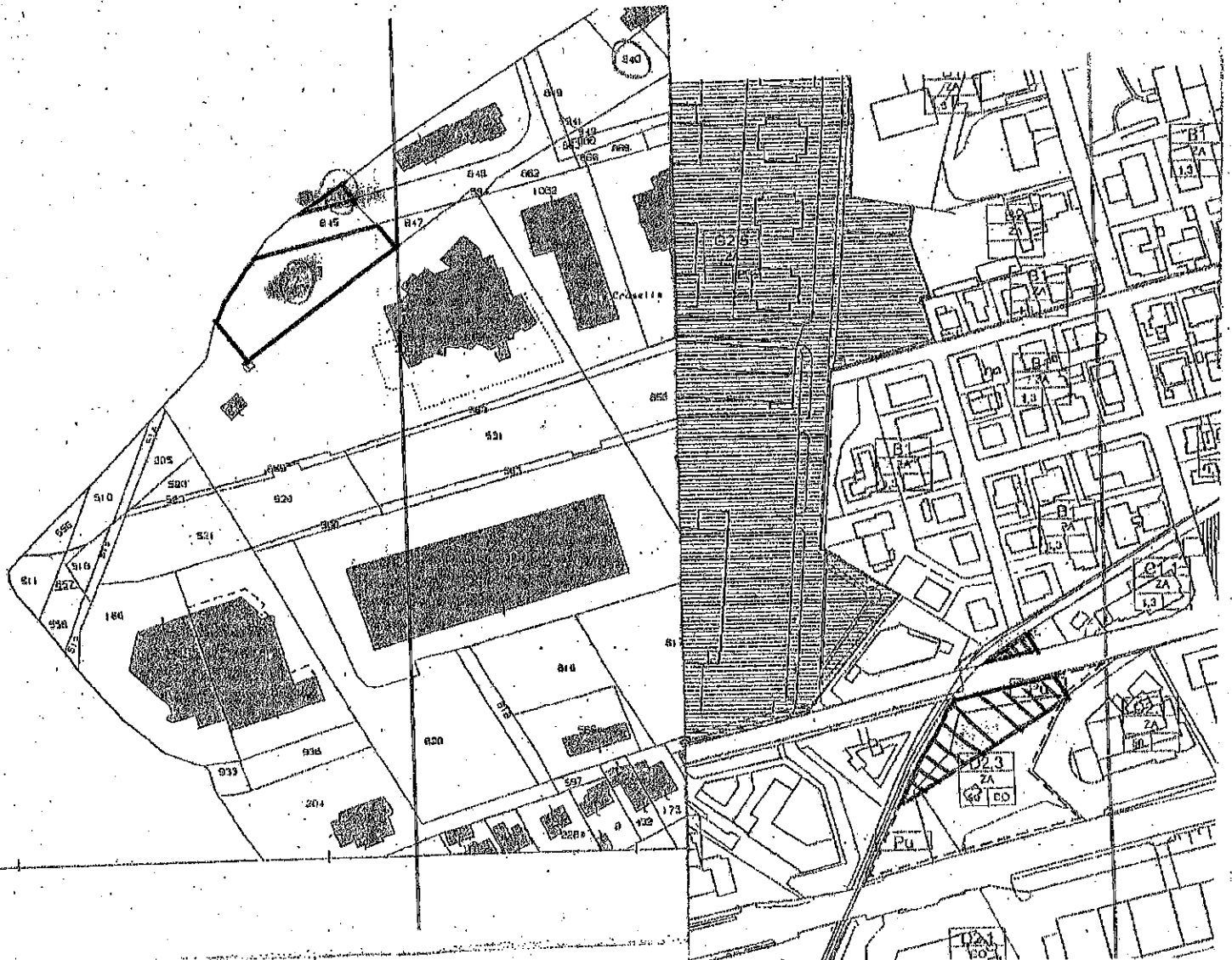
mappale n. 846 superficie catastale mq 40 – C1.1

Zona di P.R.G. – D2.3 con $if = 50\%$

Zona di P.R.G. – C1.1 di mantenimento

Superficie totale mq 1.175

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 7

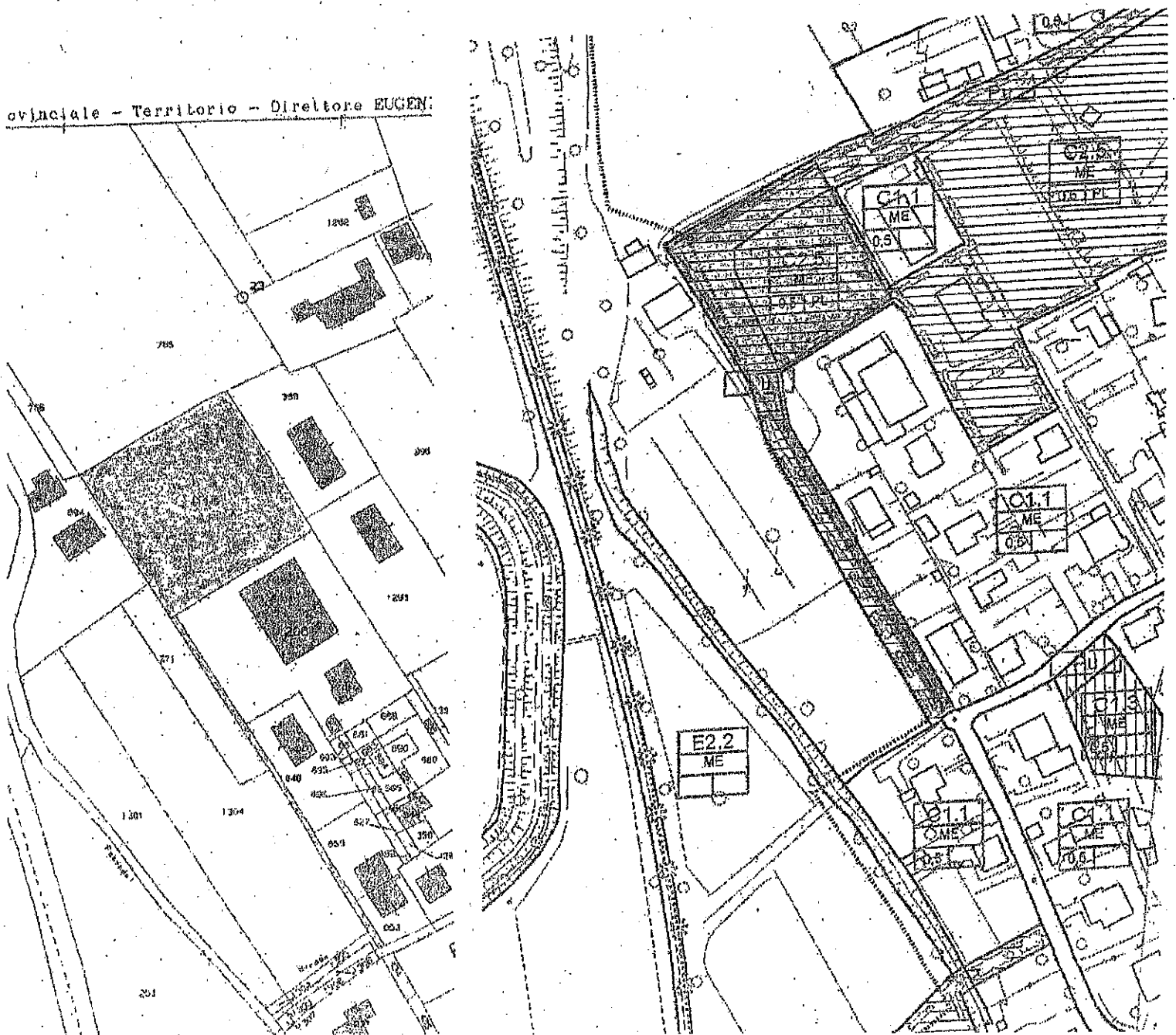
Ditta: CASAGRANDE GIUSEPPE

Dati catastali: foglio n. 2

mappale n. 1345 superficie catastale mq 3.713

mappale n. 1346 superficie catastale mq 297

Zona di P.R.G. - C2.5 con $if = 0,5$ mc/mq
Superficie totale da trasformare mq 4.010,00
Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 8

Ditta: PIAZZA ANNA FRIDA

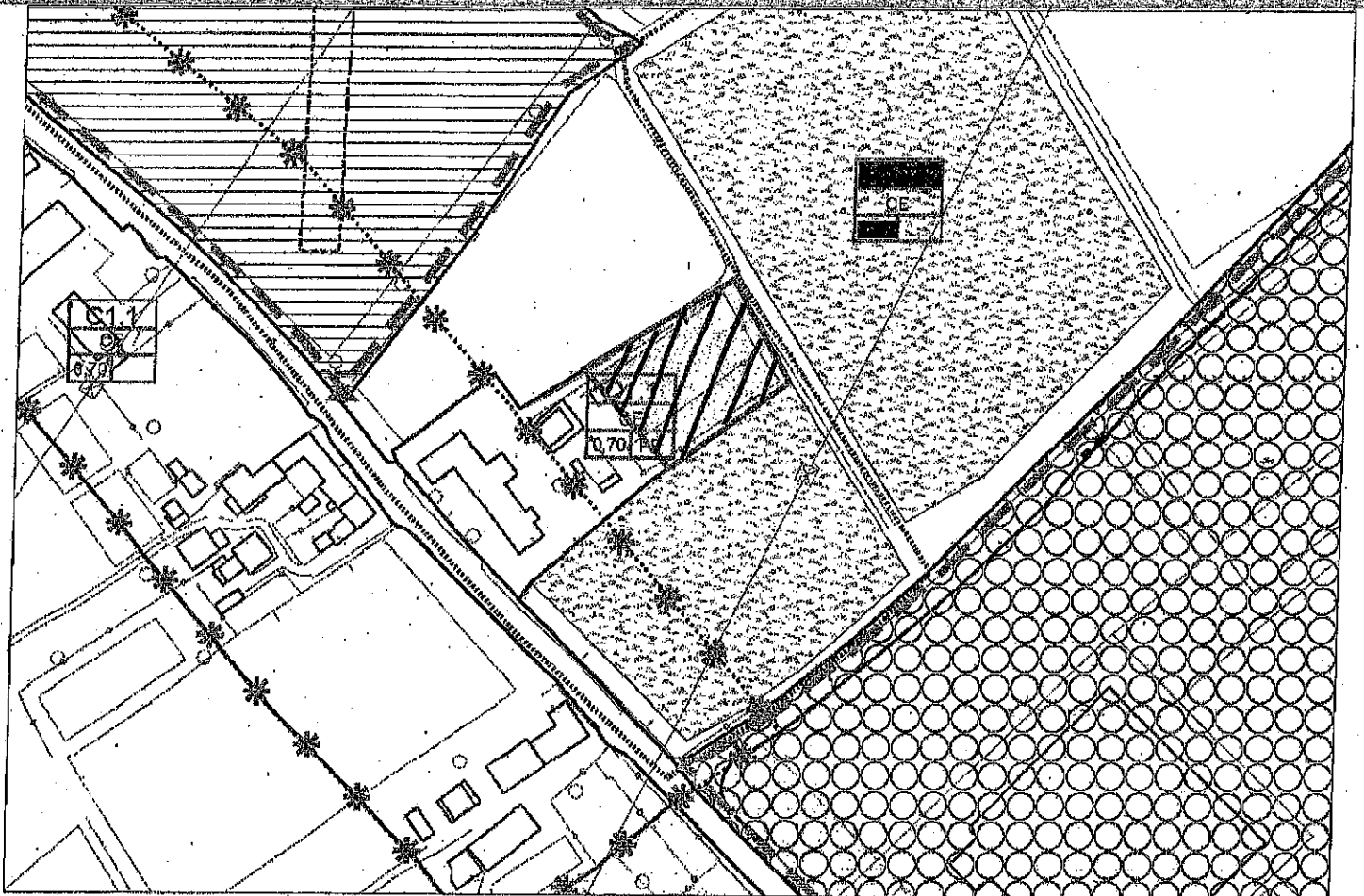
Dati catastali: foglio n. 37

porzione del mappale n. 1413 (ex 1.407) di mq 1.712

Zona di P.R.G. – C1.1 di mantenimento

Superficie totale mq 1.712

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 9

Ditta: BONOTTO ANTONIA – MICHELETTO VALERIA –
CURTOLO GIOVANNI

Dati catastali: foglio n. 30

mappale n. 58	superficie catastale mq	4.029
mappale n. 929	superficie catastale mq	14.826
mappale n. 616	superficie catastale mq	4.275
mappale n. 717	superficie catastale mq	1.200
mappale n. 699	superficie catastale mq	485
mappale n. 613	superficie catastale mq	1.203

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 26.018

Trasformabile in verde privato agricolo



SCHEDA N. 10

Ditta: SOSSAI PIERLUIGI

Dati catastali: foglio n. 26

mappale n.	60 (ex 49)	superficie catastale mq	2.099 – C2.3
mappale n.	50	superficie catastale mq	1.092 – C2.3
mappale n.	145	superficie catastale mq	2.963 – C2.3
mappale n.	145	superficie catastale mq	1.673 – C2.1
mappale n.	150	superficie catastale mq	2.271 – C2.1
mappale n.	1.707	superficie catastale mq	1.064 – C2.5
mappale n.	1.279	superficie catastale mq	288 – C2.1

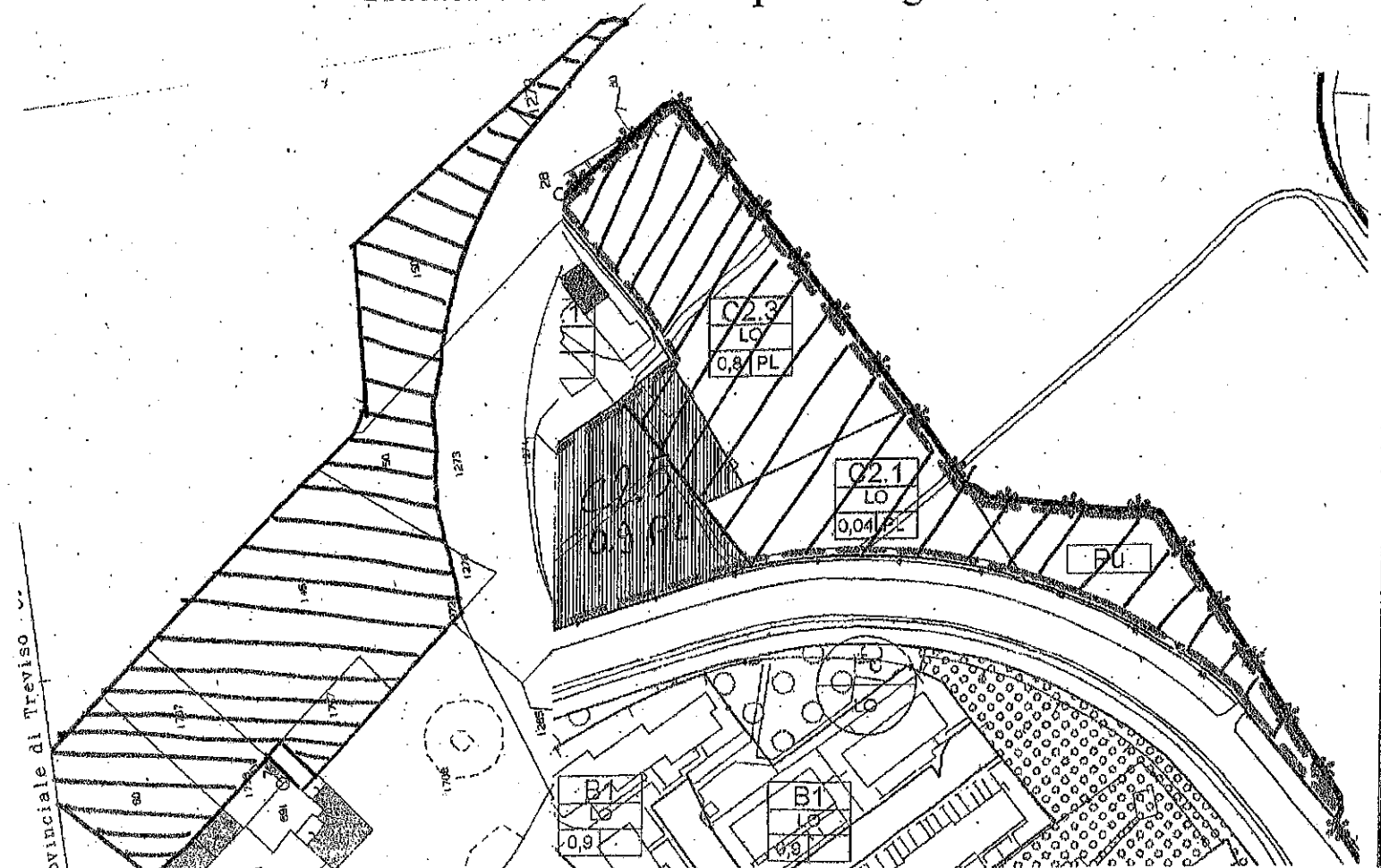
Zona di P.R.G. – C2.3 con $if = 0,8$ mc/mq

Zona di P.R.G. – C2.5 con $if = 0,9$ mc/mq

Zona di P.R.G. – C2.1 con $if = 0,04$ mc/mq

Superficie totale mq 11.450

Trasformabile in verde privato agricolo



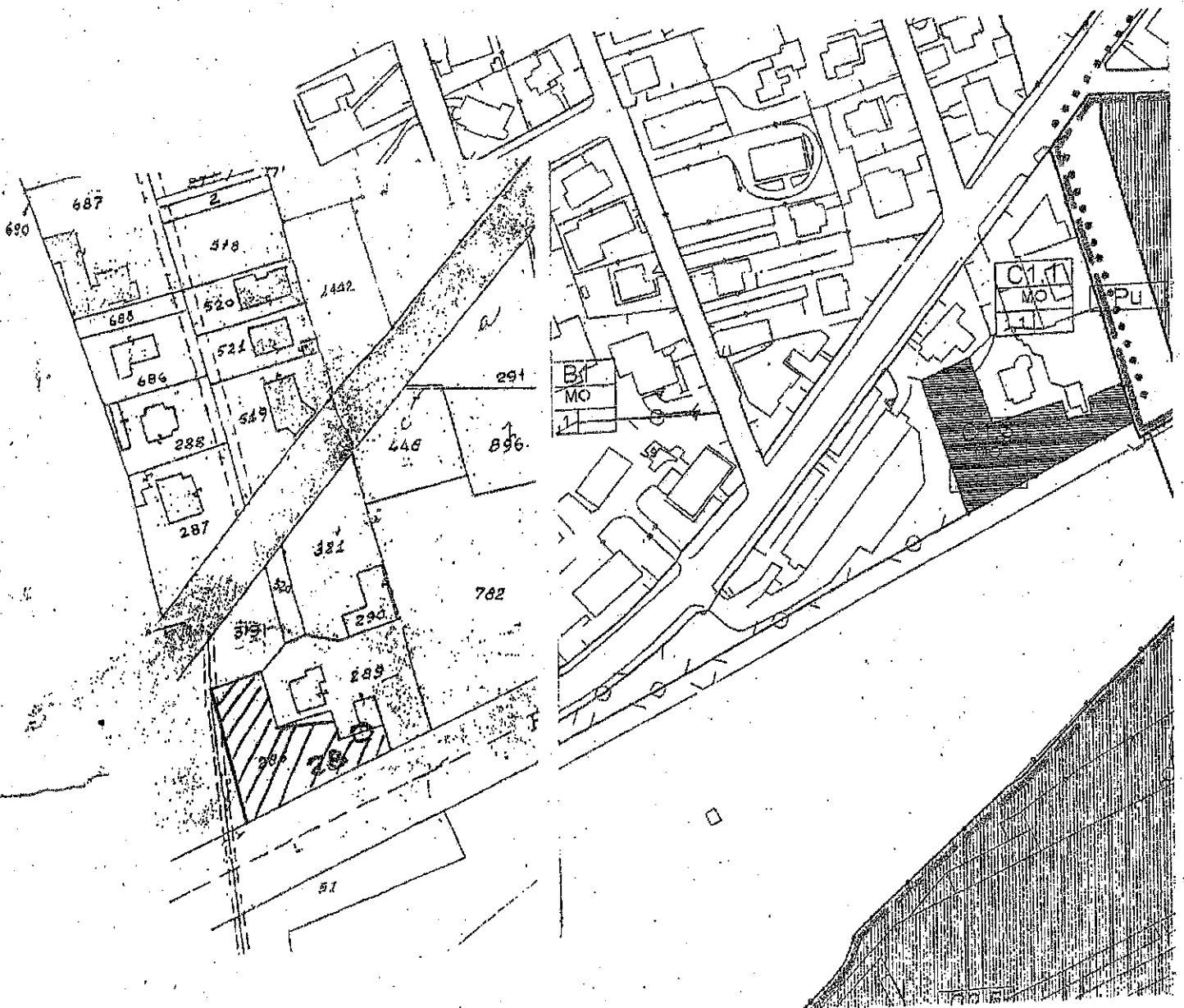
SCHEDA N. 11

Ditta: RIGOLO ANNA MARIA

Dati catastali: foglio n. 35
mappale n. 286 superficie catastale mq 1.659

Zona di P.R.G. - C1.3 con $if = 1,1$ mc/mq

Superficie totale mq 1.575
Trasformabile in verde privato agricolo





CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 533 del 27-04-2017

OGGETTO: L.R. 16.3.15 n. 4 - "varianti verdi" 2017 riclassificazione aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dal vigente PRG - adozione di variante parziale - art. 50 commi 6 e 7 della LR n. 61/1985
--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Attesta il sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09.05.2017 e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE
Rosetta Da Lozzo